

REGOLAMENTO

PER VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

O CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE

approvato dal Consiglio d'Istituto il 30 novembre 2010

modificato dal Consiglio d'Istituto del 31 maggio 2011

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la C.M. del 14 ottobre 1992, n. 291;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTA la C.M. del 2 ottobre 1996, n. 623;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.I. dell'1 febbraio 2001, n. 44;

VISTA la Nota del Ministero della Pubblica Istruzione dell'11 aprile 2002, prot. n. 645;

VISTA la Legge della Regione Lombardia 16 luglio 2007, n. 15, art. 95 comma 13;

Ritenuta la necessità di emanare norme dirette a disciplinare le modalità di organizzazione e svolgimento di visite guidate, viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive dell'istituzione scolastica dell'IC A. Frank;

EMANA

Il seguente **REGOLAMENTO** per visite guidate, viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive:

1. Tutte le iniziative, afferenti le visite guidate o i viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive, devono essere inquadrati nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

2. TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Viaggi di istruzione: si effettuano su più giorni con lo scopo di migliorare la conoscenza del territorio italiano o estero nei suoi molteplici aspetti, paesaggistici, artistici e culturali.

Visite guidate: si effettuano nell'arco massimo di una giornata, in località piuttosto vicine, per visitare mostre, in occasione di eventi culturali, per vedere da vicino parchi naturali o in genere località di particolare interesse storico, artistico, ambientale, ecc.

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze che potenziano e diversificano le occasioni della pratica sportiva.

3. La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, visite a enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso località particolari, la partecipazione a concorsi cittadini, provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
4. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
5. Uscite e visite didattiche fanno parte della programmazione educativa e didattica del Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Anna Frank", quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. Il comportamento degli alunni in tali occasioni deve rispondere ai medesimi principi che vigono all'interno dell'Istituto. In particolare, ciascuno alunno non dovrà allontanarsi dal gruppo classe, si dovranno seguire le istruzioni dei docenti accompagnatori, si dovrà educatamente prestare attenzione alle spiegazioni, si dovranno rispettare i luoghi visitati.
6. Il Consiglio di Classe e di Interclasse, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, ciascuno dei quali ha un responsabile, li esamina verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente (che è di norma il responsabile del progetto).
7. Ciascun Responsabile di visite guidate, viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive curerà anche la relativa procedura amministrativa, richiedendo almeno tre preventivi a tre rispettive ditte/agenzie diverse, ed inoltrando la conferma del preventivo alla ditta/agenzia prescelta. La relativa documentazione va consegnata in segreteria, per custodirla agli Atti.
8. Per le visite guidate o i viaggi connessi ad attività sportive (non superiore ad un giorno), le ditte a cui richiedere i preventivi sono ditte di autopullman. Per l'effettuazione dei viaggi d'istruzione (superiori ad un giorno) occorre avvalersi dell'organizzazione tecnica delle Agenzie di Viaggio.
9. Si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa. Inoltre, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e giudicata congrua.
10. Si conviene che nella programmazione di visite e viaggi debba essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe

può essere consentita, sempre che sia il docente responsabile di Progetto sia il/i docente/i accompagnatore/i lo ritengano opportuno (ne fa fede la firma nel Modello Autorizzazione Uscita). Inoltre occorre un ulteriore accompagnatore ogni uno/due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze (*). La funzione di un eventuale ulteriore accompagnatore (aggiunto) può essere svolta anche dai collaboratori scolastici, ed in casi eccezionali anche da un genitore o loro delegato. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Classe o di Interclasse provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più (come eventuale supplente) per ogni classe, o gruppo di classi, per subentro in caso di imprevisto. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato.

(*) Si riporta la delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto del 31 maggio 2011: *Il punto 10 del regolamento prevede che l'alunno portatore di handicap abbia un accompagnatore, viene invece proposto che sia a discrezione dei docenti decidere se il ragazzo portatore di handicap necessiti o meno di un accompagnatore ad hoc.*

Si procede alla votazione: la proposta di modifica è approvata all'unanimità.

11. Nel caso più classi partecipino contemporaneamente alla medesima uscita, è possibile accorpate le classi e quindi formare gruppi di alunni interclasse in modo da non superare, complessivamente, i rapporti numerici sopra indicati. In questo caso, il Modello Autorizzazione Uscita va integrato con un foglio dove sono indicate le formazioni di più gruppi interclasse, ciascuno dei quali avrà un insegnante responsabile di riferimento.
12. Le uscite approvate e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse e dal Collegio dei Docenti, rientrano nel Piano delle Uscite (visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive) della scuola.
13. Si ritiene opportuno raccomandare, in linea generale, che gli spostamenti avvengano come segue:
 - 🚩 per gli alunni della Scuola Primaria nell'ambito dell'intera regione, e più precisamente, per gli alunni delle classi 4^e e 5^e, anche nell'ambito delle regioni dell'Italia centro-settentrionale;
 - 🚩 riguardo alla Scuola Secondaria di I Grado, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale o stati della Comunità Europea.
14. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in cinque giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate e i viaggi di istruzione, per ciascuna classe, da utilizzare in più occasioni. Sono escluse da questo tetto le uscite per attività sportive. È opportuno, inoltre, che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, etc.), e che, non si effettuino nell'ultimo mese delle lezioni, salvo casi particolari. Infine, per ragioni di sicurezza, è fatto divieto di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.
15. Il tetto massimo di spesa annuale pro capite, di norma, per viaggi e iniziative varie (escluso il contributo annuale per assicurazione e altro) è di € 110,00 per alunno. Per le classi quinte delle scuole primarie e per le classi terze della scuola secondaria di I grado, tale tetto potrà essere superato tenuto conto delle adesioni espresse dai genitori degli alunni interessati. Il costo del viaggio non è rimborsabile e va pagato da tutti gli alunni aderenti, in

quanto la rispettiva quota viene determinata, di volta in volta, a monte, tenuto conto del numero complessivo dei partecipanti.

16. Le proposte di viaggi e visite, di norma, devono essere approvate dai Consigli di Classe/Interclasse entro il 30 novembre di ciascun anno, salvo casi eccezionali, per dare modo al Collegio dei Docenti di approvare le iniziative e farle rientrare nel Piano delle Uscite della scuola, che dovrà essere deliberato dal Consiglio d'Istituto entro il 30 novembre di ciascun anno scolastico. Potranno, nel corso dell'anno, essere fatte le opportune modifiche ed integrazioni, da parte dei tre Organi Collegiali citati, indipendentemente dalla loro successione temporale.
17. Si auspica la totale partecipazione della classe. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è pari all'80% degli alunni frequentanti la classe. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche
18. È auspicabile che i Collegi Docenti, per ciascun plesso scolastico, individuino, ogni anno scolastico, un Coordinatore del Piano delle Uscite delle relative scuole.
19. Il Consiglio d'Istituto può provvedere ad un contributo di solidarietà, per la partecipazione degli alunni che ne hanno necessità, determinato complessivamente di anno in anno.
20. Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.
21. Ogni alunno sarà dotato di badge di riconoscimento con foto. Il badge sarà conservato presso la segreteria della scuola o presso la classe o presso l'insegnante, e consegnato all'alunno solo nel caso di uscita. Al momento del cambio di scuola/Istituto, il badge sarà consegnato alla famiglia.
22. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote necessarie per il pagamento del viaggio a carico dei partecipanti, deve essere sempre accreditato nel bilancio dell'Istituto con versamento su C.C. Postale della Scuola, dalle singole famiglie, dal docente referente/responsabile o da un genitore incaricato.
23. I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco degli alunni partecipanti con i rispettivi numeri di telefono, nonché i numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.
24. Trattamento fondamentale ed accessorio dei docenti accompagnatori: la Legge n. 266 del 23.12.2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) ha disposto all'art. 1, commi 213 e seguenti, la soppressione per tutto il personale delle amministrazioni pubbliche, e quindi anche del comparto scuola, dell'indennità di trasferta e delle indennità supplementari sui titoli di viaggio.
25. Il/La responsabile dell'uscita, dopo l'effettuazione della stessa, presenterà in consiglio di Classe/Interclasse la verifica sull'attività. I docenti accompagnatori, a viaggio/visita concluso/a, sono tenuti ad informare, con una sintetica memoria scritta, gli organi

collegiali ed il capo di istituto, per gli interventi del caso, degli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

26. Autorizzazione dei genitori per **USCITE BREVI**: Nel caso di uscite brevi nel territorio circostante la scuola, che si svolgano in orario scolastico e a piedi, è sufficiente acquisire dai genitori un'autorizzazione unica apposita, valevole per l'intera durata del ciclo scolastico (l'autorizzazione è presente nel modello d'iscrizione).
27. La documentazione, per la realizzazione di visite guidate o viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive, da acquisire agli atti della scuola è la seguente:
- a) modello autorizzazione uscita, che comprende: l'elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classi di appartenenza, o foglio integrativo per i gruppi interclasse; indicazione dell'approvazione del consiglio di classe/interclasse; indicazione della delibera del collegio docenti; indicazione della delibera del consiglio d'istituto; orari previsti per la partenza e l'arrivo; il mezzo di trasporto e la relativa ditta; la spesa complessiva ed individuale; i nominativi degli adulti partecipanti; il nominativo del docente responsabile; breve relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa; il numero degli alunni in situazione di handicap e il relativo [eventuale] accompagnatore; la richiesta di assumere l'incarico di accompagnatori, nonché le dichiarazioni sottoscritte, da parte dei docenti, circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
 - b) le dichiarazioni di consenso delle famiglie;
 - c) la richiesta di almeno tre agenzie interpellate;
 - d) documentazione relativa alle disponibilità finanziarie a copertura dell'uscita.
28. In deroga a quanto su indicato, per le sole visite guidate nel territorio di Monza, a piedi, e per eventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico, per i quali non c'è tempo per la relativa approvazione del Consiglio di Classe/Interclasse, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, il Dirigente Scolastico, su proposta dei docenti interessati, è delegato ad emettere la relativa autorizzazione. Per queste visite, restano, comunque, confermati i paragrafi a) [con le limitazioni di cui al presente punto] e b) del punto 27.